



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 46 del 22/12/2025

**OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, scaturenti da procedure esecutive, contabilmente regolarizzate.**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **15:50 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, giusta convocazione nota **prot. n. 50101 del 01/12/2025** per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitano Dott. Federico BASILE

Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l'appello nominale:

		Pres.	Ass.
1	BAMBARA Carmelina	X	
2	CALABRÒ Felice		X
3	CALABRÒ Giuseppe		X
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto	X	
6	GIOVENI Libero		X
7	MILIO Alessandra	X	
8	PERDICHIZZI Francesco	X	
9	PIETRAFITTA Carmelo	X	
10	RUSSO Antonino		X
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio	X	
13	TORRE Ilenia		X
14	ZIRILLI Daniela	X	

Risultano presenti n. **9** Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n. **10**. Presenti in collegamento i Consiglieri: Bambara, Ferraù e Zirilli. Assenti n. **5** (Calabrò F., Calabrò G.ppe, Gioveni, Russo e Torre) Partecipano alla seduta il Direttore Generale, dott. Giuseppe Campagna, i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dott.ssa Clelia Mogavero, dott.ssa Giovanna Iacono, dott. Giuseppe Trunfio, ed i Dirigenti, dott. Giovanni Lentini, dott. Biagio Privitera.

**Il Sindaco Metropolitano**, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e avvia i lavori per la trattazione del 1° punto all'O.d.G. avente per oggetto **“Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, scaturenti da procedure esecutive, contabilmente regolarizzate”**.

Il **Sindaco Metropolitano** passa la parola al Consigliere Santisi che ne ha fatto richiesta. Interviene il **Consigliere Santisi** che salutati i presenti riesponde il problema relativo alla bretella che collega Nizza di Sicilia ad Alì Terme, criticità già evidenziata in una seduta precedente e per cui ringrazia il Sindaco ed il Direttore per il riscontro tempestivo, ma che si ripresenta per altre cause. Ricorda che la bretella realizzata durante la ristrutturazione del ponte che ha consentito la comunicazione tra le due comunità che altrimenti sarebbero rimaste isolate, essendo stato riaperto il ponte, andrà demolita e prosegue, informando l'aula che, essendo nel frattempo iniziati i lavori di RFI, i circa 100 veicoli di grossa taglia che servono quotidianamente il cantiere e che hanno potuto utilizzare la bretella per il transito, essendo stata chiusa, ora attraversano il paese, con i disagi ed i rischi che ciò comporta, in quanto i camion attraversano le strade di un paesino, in cui si trovano una scuola materna, un'area bimbi ed un supermercato, con il rischio reale di incidenti gravi che bisogna evitare.

Conclude rivolgendosi al Sindaco Metropolitano affinché si faccia promotore per convocare ad inizio anno un tavolo tecnico con la funzione di regia, attorno al quale si siedano i due comuni di Alì Terme e Nizza di Sicilia, l'ANAS, ovviamente l'Autorità di bacino e anche con la presenza di RFI, e chiede, altresì, la riapertura della bretella per una questione di sicurezza stradale.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** che ringrazia ed essendo a conoscenza del problema, comunica che sarà cura della Città Metropolitana attenzionare la situazione, procede, quindi, con la nomina degli scrutatori che sono i Consiglieri: Crisafulli, Pietrafitta e Santisi, per poi passare alla trattazione del primo punto dell'O.d.G.. Illustra la proposta di deliberazione specificando che trattasi di riconoscimento debiti fuori bilancio essenziale, ai sensi dell'art.194 del TUEL, scaturente da procedura esecutiva contabilmente regolarizzata e che è un atto propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024; continua precisando che è una delibera di natura tecnica e che, data la presenza in aula del Collegio dei Revisori, che ringrazia per la presenza odierna in aula e da remoto nelle altre occasioni, nonché, per il lavoro svolto e che continueranno a svolgere. Continua spiegando che trattasi di regolarizzazione di sospesi di tesoreria, dei provvisori di uscita relativi a pagamenti per azioni esecutive, afferenti al bilancio del 2024.

Il **Sindaco Metropolitano**, comunica esserci tutti i pareri favorevoli, compreso quello dei Revisori dei Conti, acquisito con nota prot. n. 49924 del 01/12/2025, e in assenza di interventi, avvia, dunque, la votazione,

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Ferraù e Pietrafitta) su n. 10 Consiglieri presenti compreso il Sindaco.

## DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il **Sindaco Metropolitano**, pone, quindi, in votazione l'immediata esecutività.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 astenuti (Ferraù e Pietrafitta) su n. 10 Consiglieri presenti compreso il Sindaco, approva l'immediata esecuzione della delibera in oggetto.



## CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano  
predisposta dalla I DIREZIONE – Servizi Legali e del Personale  
Servizio Affari Legali  
Dirigente Dott. Giorgio La Malfa

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, scaturenti da procedure esecutive, contabilmente regolarizzate.

**PREMESSO** che ordinariamente, ai sensi dell'art. 185 T.U.E.L., il pagamento è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, e ad esso provvede il tesoriere dell'ente, che dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento emesso dall'ente stesso, osservando al riguardo le modalità indicate nel mandato e rispettando le norme regolamentari e la convenzione di tesoreria;

**CHE** in presenza di atti di pignoramento si verifica un'inversione procedimentale e, pur in assenza di un ordinativo di pagamento proveniente dall'ente, il Tesoriere provvede, comunque sulla base di un ordine emesso dal Giudice delle esecuzioni, a pagare le somme richieste generando un sospeso di Tesoreria che l'ente deve successivamente provvedere a regolarizzare;

**CONSIDERATO** che sulla base della comunicazione del tesoriere, rappresentata dal "provvisorio di spesa", l'Ente deve procedere all'emissione del mandato di pagamento per la regolarizzazione del pagamento effettuato per pignoramenti in assenza di specifico ordinativo, al fine di assicurare la corrispondenza della propria contabilità con le risultanze del tesoriere;

**DATO ATTO** che l'operazione di regolarizzazione di sospesi di tesoreria per pignoramenti effettuata nell'annualità successiva, ma a valere sulla contabilità dell'anno precedente, è disciplinata dal paragrafo 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che detto principio stabilisce che gli incassi ed i pagamenti effettuati in un esercizio non possono essere regolarizzati imputandoli al bilancio dell'anno successivo attraverso l'emissione di un titolo in conto residui, e che è vietata la temporanea contabilizzazione dei pagamenti tra le partite di giro/servizi per conto terzi, come prescritto dall'articolo 7, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**CHE** il medesimo principio stabilisce, altresì, che:

- nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti;
- la regolarizzazione deve avvenire entro trenta giorni (anche nel caso di esercizio provvisorio), e comunque entro il termine dell'esercizio.

**RAPPRESENTATO** che questo Ente, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2024, non ha provveduto alla necessaria regolarizzazione dei provvisori di uscita relativi ai pagamenti per azioni esecutive per un importo di € 242.689,60 (sospesi di uscita nn. 1000-2029-2196-2269-2717-2719-2720-2761/2024) in quanto nel bilancio di competenza dell'anno non erano stati previsti i relativi stanziamenti;

**CHE**, pertanto, si è ritenuto necessario, ai sensi del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato All. n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, registrare l'impegno ed emettere il relativo

mandato a regolarizzazione dei sospesi, anche in assenza del relativo stanziamento mediante l’istituzione, nella contabilità dell’esercizio chiuso, all’interno della missione e del programma appropriati, di un capitolo di spesa con stanziamento pari a “0” (zero) sia per la competenza che per la cassa e la conseguente emissione dei mandati di pagamento con imputazione a tale capitolo così istituito;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 861 del 27/2/2025, con la quale la Dirigente della II Direzione di questo Ente ha accertato che nel bilancio di competenza dell’anno 2024 non erano stati previsti i relativi stanziamenti;

**CHE** con la medesima Determinazione Dirigenziale la Dirigente della II Direzione ha allocato la spesa necessaria per la regolarizzazione di provvisori di uscita relativi a pagamenti per azioni esecutive, già effettuate dalla Tesoreria dell’Ente sull’esercizio 2024, sul bilancio 2024-2026, annualità 2024, alla missione 01 programma 01 macroaggregato 1.10.05.04.001 in un capitolo di bilancio di nuova istituzione contrassegnato dal numero 1456/S piano finanziario 1.10.05.04.001 denominato “Pagamenti per pignoramenti” per un importo di € 242.689,60 (sospesi di uscita nn. 1000-2029-2196-2269-2717-2720-2761/2024);

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 966 del 6/3/2025 con la quale la Dirigente della II Direzione di questo Ente ha disposto l’emissione dei mandati di pagamento in favore del Tesoriere Metropolitano per l’importo complessivo di € 242.689,60 a copertura dei sospesi di uscita nn. 1000-2029-2196-2269-2717-2719-2720-2761/2024;

**CHE**, per tali motivi, è necessario, procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, scaturenti dalle procedure esecutive, contestualmente all’approvazione del rendiconto dell’esercizio 2024, per l’importo complessivo di € 242.689,60, già contabilmente regolarizzato;

**CHE** detta somma si riferisce ai pagamenti comunicati dal Tesoriere dell’Ente con le seguenti note:

- n. 36063/2024, procedura 2018-Omissis, creditori Eredi Omissis, importo € 225.186,31 - ordinanza di assegnazione notificata al Tesoriere il 23/7/2024 (sospeso di cassa n. 2269/2024). La procedura si riferisce ad un ricorso per il riconoscimento “*delle differenze retributive in applicazione del contratto di omissis ad ex dipendente di questo Ente, per l’attività prestata quale capo servizio e capo Omissis, assicurando una reperibilità di ventiquattro ore al giorno*”, definito con Ordinanza della Corte di Cassazione del 2/2/2023.

Per detta procedura esecutiva questa Direzione ha inserito il relativo debito fuori bilancio nella proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta “cumulativa” dell’importo complessivo di € 329.969,72, trasmessa alla II Direzione il 22/11/2024, restituita per indisponibilità di risorse il 28/11/2024;

Per chiarezza si precisa che, prima dell’insediamento del Consiglio Metropolitano, per favorire l’iter procedurale, gli atti deliberativi di riconoscimento, sottoposti all’approvazione di un Commissario ad Acta, nominato, volta per volta, dalla Regione Siciliana, comprendevano una pluralità di provvedimenti giudiziali, ex art. 194, lett. a), TUEL;

- n. 42614/2024, procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 7.163,72 - ordinanza di assegnazione notificata al Tesoriere il 28/8/2024 (sospeso di cassa n. 2717/2024); La procedura si riferisce ad un giudizio per “il risarcimento danni da sinistro stradale verificatosi l’8/7/2008, lungo la S.P. n. 85, nei pressi di Contrada Mortilli, nel comune di Barcellona P.G., a seguito dello sbandamento della propria autovettura che andava a finire contro il muro che costeggia la carreggiata”, definito con sentenza n. Omissis del Tribunale di Barcellona P.G. notificata il 18/4/2023;

Per detto giudizio questa Direzione ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio dell’importo di € 5.341,45 con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 21 del 28/12/2023 “cumulativa” dell’importo complessivo di € 633.006,93;

Per la differenza residua relativa al sospeso di cui trattasi di € 7.163,72 questa Direzione ha inserito il relativo debito fuori bilancio nella proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta “cumulativa” dell’importo complessivo di € 41.542,47, trasmessa alla II Direzione il 22/11/2024, restituita per indisponibilità di risorse il 28/11/2024;

- n. 39304/2024, procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 7.389,00 Ordinanza assegnazione notificata al Tesoriere il 2/9/2024 (sospesi di cassa n. 2719/2024 di € 2.031,36 e n. 2720/2024 di € 5.357,64).

La procedura si riferisce ad un giudizio riguardante il risarcimento danni da sinistro stradale verificatosi il 19/2/2016, sul lungomare di Marchesana, nel Comune di Terme Vigliatore, a causa di una ampia e profonda buca presente sulla carreggiata, non transennata, né segnalata, definito con sentenza del Giudice di Pace di Barcellona P.G., notificata il 24/4/2023;

Per detta procedura esecutiva questa Direzione ha inserito il relativo debito fuori bilancio nella proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta “cumulativa” dell’importo complessivo di € 41.542,47, trasmessa alla II Direzione il 22/11/2024, restituita per indisponibilità di risorse il 28/11/2024.

- n. 42145/2024, procedura 2023-Omissis, creditore Omissis e Omissis, importo € 282,63 Ordinanza assegnazione notificata al Tesoriere l’11/9/2024 (sospeso di cassa n. 2761/2024).

La procedura si riferisce ad un giudizio riguardante il risarcimento danni da sinistro stradale verificatosi il 19/2/2016, sul lungomare di Marchesana, nel Comune di Terme Vigliatore, a causa di una ampia e profonda buca presente sulla carreggiata, non transennata, né segnalata, definito con sentenza del Giudice di Pace di Barcellona P.G., notificata il 24/4/2023.

Per detto giudizio questa Direzione ha provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio dell’importo di € 1.448,18 con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 16/5/2024 “cumulativa” dell’importo complessivo di € 113.115,20.

Per la differenza residua relativa al sospeso di cui trattasi di € 282,63 questa Direzione ha inserito il relativo debito fuori bilancio nella proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta “cumulativa” dell’importo complessivo di € 41.542,47, trasmessa alla II Direzione il 22/11/2024, restituita per indisponibilità di risorse il 28/11/2024;

- n. 32227/2024, procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 581,91 – Ordinanza di assegnazione notificata al Tesoriere il 26/6/2024 (sospeso di cassa n. 2029/2024).

La procedura si riferisce ad un ricorso per l’annullamento di una cartella di pagamento emessa per un verbale elevato della Polizia Metropolitana, definito con sentenza n. Omissis del Giudice di Pace di Messina depositata il 29/3/2023;

- n. 37783/2024, procedura 2024/Omissis, creditore Omissis, n.q. di procuratore di Centorrino Giuseppe, importo € 1.356,03 – Ordinanza di assegnazione notificata al Tesoriere il 22/7/2024 (sospeso di cassa n. 2196/2024).

La procedura si riferisce ad un ricorso per l’annullamento di un verbale elevato della Polizia Metropolitana, definito con sentenza n. Omissis del Giudice di Pace di Messina, depositata il 9/11/2020;

- n. 18699/2024, procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, n.q. di procuratore di Omissis, importo € 730,00 – Ordinanza di assegnazione notificata al Tesoriere il 4/4/2024 (sospeso di cassa n. 1000/2024).

La procedura si riferisce ad un ricorso per l’annullamento verbale elevato della Polizia Metropolitana, definito con sentenza n. Omissis del Giudice di Pace, depositata il 18/1/2023;

**DATO ATTO** che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli

- della certezza, cioè che esista effettivamente un’obbligazione a dare, non presunta ma

inevitabile per l'ente;

- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

- della esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

**CONSIDERATO** che l'Ente, come previsto dal richiamato paragrafo 6.3 del principio contabile di cui all'All. 4/2 del D. Lgs. 118/2011, contestualmente all'approvazione del rendiconto, deve procedere al riconoscimento come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000, dell'importo complessivo di € 242.689,60, riferito alle procedure esecutive suddette per le quali è già stata disposta, dalla II Direzione di questo Ente, la regolarizzazione contabile e la conseguente emissione dei mandati di pagamento;

**CHE**, come da intese con l'allora Dirigente della II Direzione dell'Ente, Dott.ssa Tiziana Vinci, che ha fornito precise indicazioni in merito, era stato concordato di inserire il riconoscimento di cui al presente atto, quale punto preliminare nella proposta unica di Deliberazione Consiliare di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024;

**VISTO** l'art. 23, comma 5, della L. 289/2002 che dispone che i provvedimenti di riconoscimento del debito posti in essere dalle Amministrazioni pubbliche siano trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Messina;

**VISTA** la LL.RR. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**DATO ATTO**, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante della presente proposta;

**SI PROPONE**

**CHE IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**DELIBERI**

**RICONOSCERE** la legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, scaturenti dalle procedure esecutive di seguito indicate, dell'importo complessivo di € 242.689,60, già regolarizzato contabilmente dalla II Direzione di questo Ente con Determinazioni Dirigenziali n. 861 del 27/02/2025 e n. 966 del 6/3/2025:

- procedura 2018-Omissis, creditori Omissis, importo € 225.186,31 (sospeso di cassa n. 2269/2024);

- procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 7.163,72 (sospeso di cassa n. 2717/2024);

- procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 730,00 (sospeso di cassa n. 1000/2024);

- procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 581,91 (sospeso di cassa n. 2029/2024);

- procedura 2024/Omissis, creditore Omissis, importo € 1.356,03 (sospeso di cassa n. 2196/2024);

- procedura 2023-Omissis, creditore Omissis, importo € 7.389,00 (sospesi di cassa n. 2719/2024 e 2720/2024);

- procedura 2023-Omissis, creditore Omissis e Omissis, importo € 282,63 (sospeso di cassa n. 2761/2024);

**DARE ATTO**, altresì, ai sensi del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 del permanere degli equilibri di bilancio;

**TRASMETTERE**, a cura della Segreteria Generale, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;

**DARE ATTO** che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità, esercitata dagli Organi competenti;

**DARE ATTO**, altresì, che:

- ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

- non sussistono situazioni neppure potenziali di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L.190/2012 e degli artt. 6, commi 2 e 7, del D.P.R. n. 62/2013;

**PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale dell'Ente - Sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organo indirizzo politico" (L.R. n. 22/08);

**DARE ATTO** che, avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro 60 gg., a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio, innanzi al T.A.R. o entro 120 gg. al Presidente della Regione Siciliana.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Massimo Minutoli

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



## **CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

#### **allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano**

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, scaturenti da procedure esecutive, contabilmente regolarizzate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addi 11/11/2025

Il Dirigente  
F.to Dott. Giorgio La Malfa



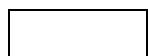
## CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano

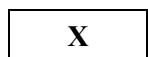
OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, scaturenti da procedure esecutive, contabilmente regolarizzate.



La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente



Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”



Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Prenotazione	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì, 11/11/2025

P. Il Funzionario Responsabile  
F.TO DI STEFANO CARMELO

IL DIRIGENTE  
Servizi Finanziari e Tributari  
F.to Dott. Giuseppe Campagna

**OGGETTO:** Riconoscimento debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, scaturenti da procedure esecutive, contabilmente regolarizzate.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Sindaco Metropolitano**

\_\_\_\_\_  
F.to (dott. Federico Basile)

**Il Consigliere Anziano**

\_\_\_\_\_  
F.to (prof. Carmelo Pietrafitta)

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
F.to(dott.ssa Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Immediatamente Esecutiva

Messina, 22/12/2025

**Il Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)